



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 288
Spedito il 23/2/2011

All'On.le MINISTRO

S E D E

Oggetto: Mozione offerta formativa anno accademico 2011-12

Adunanza del 23 febbraio 2011

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Visti

- il DM 22 settembre 2010 n. 17;
- la successiva Nota ministeriale n. 17 del 28 gennaio 2011, "Attuazione DM 22 settembre 2010, n. 17: Indicazioni operative su offerta formativa 2011-2012", nonché le ulteriori integrazioni;

visto in particolare

- il simulatore del sistema di inserimento dell'offerta formativa, messo a disposizione degli atenei nelle ultime due settimane sul sito OFF del CINECA;

rileva positivamente che

l'inserimento "per ambiti" dei SSD relativi alle attività di base e alle attività caratterizzanti, *con la possibilità di indicare alternative tra settori*, è congruo con le indicazioni operative date nella nota ministeriale n. 17 del 28 gennaio 2011 per il 2011/12 ed è adeguato all'esigenza degli atenei di descrivere i percorsi formativi in modo chiaro e comprensibile per gli studenti;

rileva invece il fatto grave

che, per le attività affini e integrative, l'obbligo di associare i crediti ai settori, senza la possibilità di indicare settori fra loro alternativi, impedisce agli atenei di descrivere in modo chiaro e comprensibile i percorsi formativi offerti agli studenti e anzi impedisce di fatto ai corsi di laurea di avere la necessaria flessibilità; tale flessibilità sarebbe possibile solamente attivando un grande numero di curricula, per i quali occorrerebbe avere molti più docenti di quelli che sono effettivamente necessari.

**Il CUN,
tenuto conto inoltre**

della situazione di grande incertezza, preoccupazione e agitazione che si è determinata nelle Università, legata alla imminente scadenza dei tempi per la presentazione degli ordinamenti,

ritiene indispensabile e chiede

che per le attività affini e integrative, da considerare un unico ambito, sia adottata al più presto la stessa modalità di inserimento che già è presente per gli ambiti di base e caratterizzanti, *con la possibilità di indicare alternative tra settori.*

Il CUN

ribadisce

di condividere l'esigenza di migliorare ulteriormente la qualità e la trasparenza dell'offerta formativa degli atenei, nonché di garantire che in ciascun ateneo tale offerta sia commisurata alle risorse disponibili, esigenza indicata in particolare nel DM 22 settembre 2010 n. 17, nel D.M. 23 dicembre 2010, n. 50 e nella Legge 30 dicembre 2010, n.240;

riafferma

il proprio impegno per contribuire a raggiungere gli obiettivi di qualità e trasparenza sopra indicati;

rileva

che sussistono ulteriori criticità sulle quali è necessario e urgente intervenire;

e pertanto chiede

che sia istituito immediatamente un gruppo tecnico di consultazione permanente, comprendente i soggetti coinvolti, che possa valutare la congruità delle possibili soluzioni tecniche con le finalità assegnate.

IL SEGRETARIO
(firmato Zilli)

IL PRESIDENTE
(firmato Lenzi)